

## Comunicato stampa

# TUMORE DEL PANCREAS: AL VIA NUOVO STUDIO CLINICO CON ADROTERAPIA CON IONI CARBONIO, CHEMIOTERAPIA E CHIRURGIA

*Avviato un nuovo studio clinico sul tumore del pancreas operabile che introduce un trattamento preoperatorio con chemioterapia e adroterapia con ioni carbonio per migliorare la prognosi dei pazienti*

*La ricerca, che coinvolgerà pazienti affetti da neoplasia pancreaticata operabile, è condotta da CNAO, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica, in collaborazione con la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia.*

**Pavia, 6 novembre 2018** – Con 13.300 nuove diagnosi stimate in Italia nel 2018 e 22.000 persone che complessivamente ne sono colpite nel nostro Paese, il tumore del pancreas è una delle forme tumorali più gravi e più difficilmente curabili con una **sopravvivenza pari all'8% a 5 anni dalla diagnosi**<sup>1</sup>. CNAO, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica, ha avviato, in collaborazione con la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, **uno studio clinico di fase II su pazienti** affetti da neoplasia pancreaticata operabile, per valutare quanto l'approccio preoperatorio che combina la chemioterapia e l'adroterapia con ioni carbonio possa migliorare la sopravvivenza libera da progressione della malattia, la sopravvivenza globale e il tasso di reseccabilità (la percentuale di rimozione chirurgica efficace della massa tumorale) di tumori del pancreas operabili.

Al momento della diagnosi **solo il 20% dei pazienti presenta un tumore al pancreas in uno stadio iniziale** e quindi reseccabile, ma, anche nei casi di asportazione chirurgica completa l'incidenza di recidive locali è comunque elevata, soprattutto in assenza di terapie aggiuntive. Il tumore del pancreas, inoltre, per la sua posizione vicina a tessuti sensibili non può essere irradiato con alte dosi di radioterapia convenzionale, non compatibili con la tolleranza dei tessuti sani.

*"L'approccio pre-operatorio rappresenta la modalità più moderna, specialmente se preceduto o associato a chemioterapia. La possibilità di avere a disposizione particelle come gli ioni carbonio con elevata efficacia biologica (2 o 3 volte superiore a quella della radioterapia convenzionale) e con selettività spaziale, permette di erogare la dose efficace senza compromettere i tessuti circostanti."* osserva la dott.ssa **Francesca Valvo, direttore medico del CNAO e curatrice della ricerca** "Ci aspettiamo, come già noto dai lavori pubblicati dai giapponesi, un più elevato tasso di reseccabilità completa e una migliore sopravvivenza senza malattia. L'impiego di ioni carbonio si è rivelato efficace anche nei casi di tumore del pancreas inoperabile e pertanto al CNAO è in corso uno studio prospettico anche per questi casi".

*"In una patologia a prognosi così severa" afferma la dr.ssa Silvia Brugnattelli, responsabile dello studio presso l'U.O.C. di Oncologia Medica del Policlinico San Matteo* "la possibilità di combinare più forme di terapia, inclusa la chemioterapia che è ben tollerata dal paziente e non compromette i successivi passaggi di radioterapia e chirurgia, rappresenta un modello con un potenziale impatto importante sulla prognosi della malattia; in altre parole siamo convinti di poter dare una speranza in più ai nostri pazienti. Altri importanti IRCCS, l'Istituto Oncologico Veneto e Centro Oncologico di Reggio Emilia hanno aderito a questo studio"

*"Le esperienze preliminari da noi eseguite hanno dimostrato che nei pazienti operabili l'intervento chirurgico di resezione del pancreas e dei linfonodi non presenta maggiori difficoltà tecniche dopo chemioterapia e adroterapia preoperatoria" afferma il prof. Paolo Dionigi, direttore della U.O.C. di Chirurgia Generale 1 del Policlinico S. Matteo* "Le cellule del tessuto neoplastico e dei linfonodi asportati evidenziano alterazioni profonde ed estese provocate dalla chemioterapia e dalla irradiazione mirata con ioni carbonio. Anche il tessuto pancreatico residuo subisce qualche modifica diventando più compatto, ma mantiene una ottima vitalità. La ripresa funzionale postoperatoria è normale, senza particolari complicanze e i pazienti sono dimessi in media dopo 8-10 giorni dall'intervento chirurgico. I risultati preliminari dello studio sono molto incoraggianti, ma bisogna attendere per quelli definitivi".

### **La ricerca**

Lo studio, disegnato da CNAO e dal gruppo del Policlinico San Matteo, prende il nome di PIOPPO, (Preoperatoria con IONI carbonio Per tumore del Pancreas Operabile). E' uno studio prospettico di fase II, <sup>1</sup>"I numeri del cancro in Italia 2018" - AIOM, AIRTUM, Fondazione AIOM, PASSI-Progressi nella Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

che ha l'obiettivo di arruolare pazienti con diagnosi istologica o citologica di tumore del pancreas esocrino resecabile o nei limiti dell'operabilità.

I pazienti sono sottoposti a chemioterapia neoadiuvante per sei settimane e successivamente a un trattamento con adroterapia con ioni carbonio (2 settimane con 4 sedute a settimana), prima dell'intervento chirurgico.

L'obiettivo primario dello studio è **la valutazione della sopravvivenza libera da progressione**, ma saranno valutati come obiettivi secondari anche la sopravvivenza globale, il tasso di resecabilità stratificato per gruppi, cioè per pazienti operabili rispetto a pazienti *borderline*, e le tossicità eventuali.

**CNAO, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica**, è una fondazione senza scopo di lucro, istituita dal Ministero della Salute. E' uno dei soli 6 centri al mondo, l'unico in Italia a trattare con protoni e ioni carbonio i tumori radioresistenti e non operabili che non hanno altra possibilità di cura, come melanomi oculari, tumori solidi pediatrici e tumori ossei e del distretto testa-collo (meningiomi, carcinomi adenoideocistici,...). Dal 2011 a oggi CNAO ha trattato oltre 2000 pazienti.

Per seguire le iniziative del CNAO:  
[www.cnao.it](http://www.cnao.it)

Facebook: @FondazioneCnao

Twitter: @Fond\_CNAO

LinkedIn: Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO)

#### **Ufficio stampa Fondazione CNAO**

SEC S.p.A. via P. Castaldi 11 Milano, 02 624999.1

Laura Arghittu - cell. 335 485106 – [arghittu@secrp.com](mailto:arghittu@secrp.com)

Daniele Murgia – cell. 338 4330031 – [murgia@secrp.com](mailto:murgia@secrp.com)

Per informazioni: Daniele Murgia - cell. 338 4330031 – [murgia@secrp.com](mailto:murgia@secrp.com)

#### **Ufficio stampa Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo**

Antonio Urti

Comunicazione e Relazioni Esterne

V.le Golgi, 19 – 27100 PAVIA

Tel. 0382 501087 – cell. 335-1929475

[a.urti@smatteo.pv.it](mailto:a.urti@smatteo.pv.it)

[www.sanmatteo.org](http://www.sanmatteo.org)